

### 1. Identificazione

Nome del prodotto:	Carbone vegetale
Altri nomi:	Carbone, carbone di legna, carbone attivo
Distributore autorizzato:	Brunnen Industrie s.r.l.
Per ulteriori informazioni:	Visitare i siti www.carboncil.it / www.brunnenindustrie.com
In caso di emergenza:	Telefonare al numero di emergenza 112, attivo 24/7.
Impegno ambientale:	La materia prima dalla quale deriva il carbone "Carboncil" è il legno. Apprezzando e valorizzando le risorse ottenute dalla natura, vengono organizzate ogni anno giornate di rimboschimento di 4.000 alberi nelle zone di presenza.

# 2. Identificazione di pericolo

Indicazione di pericolo:	<ul> <li>Solido infiammabile</li> <li>Irritante per gli occhi</li> <li>Irritante per le vie respiratorie</li> </ul>
Organi soggetti:	Occhi
Classificazione WHMIS:	



### **Irritante**

Irritante per gli occhi. Categoria 2.



### Infiammabile

Solido infiammabile, categoria 1.



### Altre classificazioni:

### Valutazioni NFPA

- Salute 1
- Infiammabilità 2
- Reattività 0
- Pericolo specifico n.d.

### 3. Composizione

Ingrediente attivo:	Peso %	CAS#	#EINECS	Formula	Peso molecolare
Carbone	99%	7440-44-0	231-153-3	С	12,01 g/mol

Altri ingredienti:					
Ceneri	1%	N/A	N/A	N/A	N/A

# 4. Misure di primo soccorso

### Descrizione del primo soccorso:

Contatto oculare:	Risciacquare abbondantemente con acqua. Consultare il medico in caso di irritazione.
Contatto cutaneo:	Lavare con acqua e sapone. Consultare il medico in caso di arrossamento, prurito o bruciore.
Inalazione:	Rimanere in un ambiente con aria fresca. Consultare il medico in caso di tosse o problemi respiratori.
Ingestione:	Bere uno o due bicchieri di acqua. Consultare un medico in caso di problemi gastrointestinali.

### Misure supplementari:

- Spostare la persona esposta in un luogo in cui possa respirare aria pulita.
- Non è necessario spogliare la persona esposta.
- Per gli interventi di primo soccorso, si raccomanda di impiegare personale addestrato, che seguirà le linee guida indicate nelle "Misure di primo soccorso".

### Principali sintomi ed effetti collaterali acuti o cronici:

Quando il carbone è umido, la quantità di ossigeno disponibile in uno spazio chiuso potrebbe essere ridotta. Per evitare sintomi di soffocamento, misurare il livello di ossigeno e di monossido di carbonio presenti nell'aria.

### Indicazioni sulla necessità di cure mediche immediate ed eventuali trattamenti specifici:

Trattare in base ai sintomi.

### **5.** Misure antincendio

Agenti estinguenti:	Acqua, prodotti chimici asciutti, schiuma chimica, anidride carbonica o schiuma resistente all'alcool.	
Agenti estinguenti inadeguati:	Non identificati.	
Pericoli specifici derivanti dal carbone o dalla miscela dello stesso:	La combustione può produrre ossidi di carbonio e vapori tossici/irritanti.	
Consigli per i vigili del fuoco:	Dispositivi di protezione: Indossare maschere di protezione delle vie respiratorie conformi alle nor UNI EN.	
	<ul> <li>Ulteriori informazioni (precauzioni):</li> <li>Allontanare il carbone dal fuoco e mantenerlo fresco spruzzando acqua.</li> <li>Utilizzare utensili a prova di scintilla e attrezzature antideflagranti.</li> <li>Evitare di generare polvere, perché in concentrazioni elevate potrebbe causare pericolo di esplosione.</li> <li>Evitare di inalare gas, fumi, polvere, vapore e aerosol.</li> </ul>	

# 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Utilizzare dispositivi di protezione. Utilizzare utensili e attrezzature a prova di scintille ed esplosioni. Assicurarsi che i sistemi di aerazione garantiscano una adeguata ventilazione.

### Precauzioni ambientali:

Raccogliere il suolo contaminato e procedere con lo smaltimento in base a quanto indicato nella sezione 13. Non rilasciare nell'ambiente. Prodotto infiammabile.

### Metodi e dispositivi di contenimento e di pulizia:

- Conservare il prodotto in contenitori chiusi adatti allo smaltimento. Raccogliere le polveri con aspiratori sottovuoto con filtro HEPA. Rispettare sempre le norme locali.
- Indossare occhiali, guanti e indumenti protettivi conformemente alla sezione 8.
- Evitare la dispersione di polvere nell'aria. Pulire le superfici impolverate con aria compressa.
- Evacuare il personale in aree sicure.

# 7. Manipolazione e stoccaggio

### Precauzioni per una manipolazione sicura:

- Utilizzare riducendo al minimo la produzione e l'accumulo di polvere.
- Garantire una corretta ventilazione.
- Evitare il contatto con occhi, pelle e vestiti.

### Raccomandazioni sulle misure generali di igiene durante la manipolazione:

- Lavare le mani prima e dopo le pause di lavoro.
- Non mangiare, bere, fumare o utilizzare prodotti personali durante la manipolazione del prodotto.

### Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

- Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
- Conservare in un luogo asciutto.
- Tenere lontano da fonti dirette di calore e/o di fuoco.

### Sostanze o miscele incompatibili:

### Agenti ossidanti e comburenti come:

- Cloroparaffine clorurate con ozono
- Ossigeno liquido Ipoclorito Ossido di piombo
- Perossido di idrogeno Ossido di manganese
- Sali di permanganato Cloriti Ossido di ferro
- Sulfossidi clorati
- Oli composti con Cerio Composti alogeni Reagente di Tollen o simili.
- Acido perossosolforico

### Specifiche per i locali e i depositi di stoccaggio:

- Temperatura di conservazione raccomandata: 15 30 °C.
- Utilizzare un impianto di aerazione nell'area di stoccaggio dei contenitori.

# 8. Controllo delle esposizioni e protezione personale

Limiti di esposizione professionale nell'area lavorativa per un periodo di 8 ore lavorative:

Ingrediente attivo:	CAS#	OSHA PEL TWA	ACGIH TLV TWA
Carbone	7440-44-0	Polveri totali 10 mg/m3	Particelle Inalabili

### **Controlli appropriati:**

• Nelle immediate vicinanze di utilizzo/movimentazione dovrebbero essere disponibili stazioni di lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza.





- Fornire adeguato ricircolo di aria per mantenere le concentrazioni di vapore e polveri al di sotto dei limiti di esposizione conformemente all'esposizione professionale di cui sopra.
- Assicurarsi che i sistemi antipolvere quali condotti di scarico, collettori, recipienti e apparecchiature di trattamento siano progettati in modo da impedire la fuoriuscita di polvere nell'area di lavoro.

### Dispositivi di protezione individuale:

A seconda del livello di esposizione, sarà necessario o meno utilizzare i dispositivi di protezione personale (DPI).

### Protezioni delle vie respiratorie:

All'occorrenza, utilizzare un respiratore approvato dalle norme UNI EN.

### Protezione della pelle:

Indossare indumenti protettivi. Indossare guanti impermeabili resistenti al carbone.

### Protezione degli occhi:

Indossare occhiali con protezioni laterali approvati dalle norme UNI EN.

### Misure generali di igiene:

- Eseguire la pulizia ordinaria degli impianti e dei laboratori.
- Lavarsi le mani prima e dopo le pause di lavoro.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Prima dell'uso, lavare i vestiti utilizzati.

# 9. Proprietà Chimico-Fisiche

Proprietà	Valore
Stato fisico:	Solido
Aspetto:	Polvere / granuli
Colore:	Nero
pH:	Non disponibile
Odore:	Inodore
% umidità sulla parte secca:	ca. 6%
Viscosità:	Non disponibile
Colloidi:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non disponibile
Punto di fusione:	> 1000° C.
Punto di ebollizione:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	ca. 430° C.
Limite inferiore di esplosione:	Non disponibile
Limite superiore di esplosione:	Non disponibile
% Volatilità:	Non disponibile
Solubilità:	Insolubile in acqua
Densità apparente:	Ca. 2.0-2.3 g/cm <sup>3</sup>
% Ceneri:	6% max
Potere calorifico:	6.400 kcal/kg.

### 10. Stabilità e reattività

### Stabilità chimica:

Questo prodotto è stabile nelle condizioni normali di temperatura e pressione.

### Incompatibilità con altri materiali:

Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 7.

### Condizioni da evitare:

Calore, fiamma aperta, sostanze ossidanti e/o comburenti.

### Prodotti di decomposizione pericolosi:

La decomposizione termica può generare anidride carbonica e monossido di carbonio.

### Rischio di reazione violenta se miscelato in presenza di calore con:

Agenti ossidanti forti quali clorati, bromati e nitrati.

# 11. Informazioni tossicologiche

Il carbone attivo non è tossico nel suo stato originale. Solo se usato può presentare tossicità a causa dei materiali o delle sostanze assorbite:

### Dati rilevanti

Effetti sugli animali:	Non ci sono dati disponibili
Cancerogenicità:	Non cancerogeno
Tossicità per la riproduzione:	Non tossico
Tossicità specifica per determinati organi	
in caso di esposizione unica:	Non tossico
Tossicità specifica per determinati organi	
in caso di esposizione ripetuta:	Non tossico
Pericolo in caso di aspirazione:	Non pericoloso

### Informazioni sulle possibili conseguenze in base alla via di ingresso nell'organismo:

### • Respiratoria:

Può entrare sotto forma di solidi (polvere), vapore e/o gas misti con l'aria. Non è tossico, tuttavia può provocare irritazione delle vie respiratorie.

### Dermica:

Non è possibile l'ingresso in questo modo a causa delle dimensioni delle particelle del materiale. Il contatto frequente può provocare irritazioni cutanee.

### Ingestiva:

Non ci si aspettano condizioni rilevanti.

### • Parenterale:

Può entrare attraverso una ferita preesistente e può causare infezioni o irritazioni cutanee.

### Oculare:

Può entrare sotto forma di particelle fini (polvere) e può causare da lieve irritazione a congiuntivite grave.

### Sintomi relativi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Non sono stati rilevati effetti negativi sulla salute per l'esposizione al carbone attivo.

Effetti immediati e/o ritardati, nonché effetti cronici prodotti da una esposizione a breve e/o a lungo termine:

Non sono stati rilevati effetti negativi sulla salute per l'esposizione al carbone attivo.

### 12. Informazione ecologica

Persistenza e degradabilità: è biodegradabile.

Potenziale di bioaccumulo: Il bioaccumulo non è previsto.

Mobilità al suolo: Non prevista.

Assorbibilità nel suolo: Non prevista.

Tossicità: non sono noti effetti eco-tossicologici.

Altri effetti indesiderati: non sono disponibili dati.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

Smaltire i rifiuti seguendo le linee guida del "Regolamento sulla gestione dei rifiuti, sostanze chimiche e rifiuti pericolosi" del paese di utilizzo.

Il carbone esausto deve essere considerato come rifiuto tossico e/o infiammabile. Contattare gli organi preposti per lo smaltimento dei rifiuti tossici/chimici pericolosi del paese di utilizzo. Non smaltire nelle fognature.

# 14. Informazioni relative al trasporto

Dati richiesti per il trasporto terrestre, aereo e marittimo del prodotto:

Nome: Carbone di legna

Classe UN: 4.2 Sostanze suscettibili di combustione spontanea.

Numero UN: 1362

Gruppo di imballaggio: III

Pericoloso per l'ambiente: No

Pittogrammi richiesti sulle etichette:

Solido infiammabile classe 4

Irritante

### 15. Altre informazioni

Disclaimer: Brunnen Industrie s.r.l. ritiene che le informazioni contenute in questo documento siano esaustive, ma non pretende che siano integrali. Le informazioni riguardano esclusivamente il prodotto specifico designato e non si riferiscono all'uso in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo in particolare.

Si invita a richiedere le schede di sicurezza di tutti i prodotti acquistati, utilizzati e/o distribuiti. Si incoraggia a divulgare i dati contenuti in questa scheda di sicurezza a tutte le persone che entreranno in contatto con il prodotto.

Brunnen Industrie s.r.l. non si ritiene responsabile di eventuali lesioni e/o danni conseguenti all'uso del prodotto. Tutte le misure di sicurezza descritte nel presente documento devono essere mantenute prima, durante e dopo l'uso.





### **BRUNNEN INDUSTRIE s.r.l.**

Via Antonio Meucci, 18 - 36040 Brendola (VI) - ITALIA Codice Fiscale, Partita IVA, Reg. Imprese Vicenza: 03788320244 - Numero REA: VI354072 Tel. +39 0444 401216 - Fax +39 0444 400248 info@brunnenindustrie.com www.brunnenindustrie.com

